

COMUNE DI SANTA MARIA A VICO

Provincia di Caserta

Piazza Roma - Tel. 0823 759511 - Fax 0823 759517
Indirizzo Internet www.comunesantamariaavico.it

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTI DI CATEGORIA D - POSIZIONE ECONOMICA D1 A 36 ORE PROFILO ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CON RISERVA AI VOLONTARI DELLE FF.AA.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PERSONALE

Visto la deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 30.03.2022, esecutiva a termini di legge, avente ad oggetto: “Approvazione piano annuale 2022 e fabbisogno di personale 2022/2024 ed esito rilevazione eccedenze anno 2022” modificata con delibera di Giunta Comunale n.90 dell’11.05.2022, che prevede, tra l’altro, l’assunzione di n.1 Istruttore Direttivo tecnico di categoria D a tempo pieno e a tempo indeterminato.

VISTO il DUP 2022/2023 approvato con delibera di CC n. 15 del 28.04.2022 per la parte attinente alla programmazione del fabbisogno del personale.

VISTO il Regolamento comunale per l’ordinamento degli Uffici e dei Servizi comprensivo del regolamento comunale per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 28 gennaio 2016 ed integrato con delibera n.23 del 16.02.2017;

VISTO la delibera di Giunta Comunale n.82 del 22.04.2022 avente ad oggetto: “Procedure semplificate per lo svolgimento delle prove concorsuali. Modifica del regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi” con la quale è stato modificato l’art.170;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni recante “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

VISTO il D.P.C.M 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modifiche ed integrazioni recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;

ATTESO che dal prospetto informativo dell’Amministrazione riferito al 31 dicembre 2020 - riepilogativo della situazione occupazionale rispetto agli obblighi di assunzione di personale con disabilità ed appartenente alle altre categorie protette - le quote di riserva di cui all’articolo 3 e all’articolo 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68 risultano entrambe coperte, ferma restando la verifica della copertura delle predette quote d’obbligo all’atto dell’assunzione a valere sugli idonei.

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni recante “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 e successive modificazioni di “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e successive modificazioni recante “Codice dell’ordinamento militare”, e in particolare gli articoli 678 e 1014;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 e successive modificazioni recante “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il D.L. n. 44 del 1 aprile 2021, convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76, e in particolare l'art. 10 “Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici”;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche ed integrazioni recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, e successive modifiche ed integrazioni recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246”;

VISTO il D.Lgs 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e delle parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTO il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell’Amministrazione;

TENUTO CONTO che l’Amministrazione, ai sensi del c.1 dell’art. 170 del vigente regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, si avvale della facoltà di deroga all’espletamento della mobilità di cui all’articolo 30 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, prevista dall’articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56;

PRECISATO che l’Ente si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali ovvero di sospendere o non procedere all'assunzione dei vincitori, in ragione di esigenze attualmente non valutabili nè prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziarie dell'ente, senza che per il vincitore insorga alcuna pretesa o diritto;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al Comparto Funzioni Locali;

VISTO la propria determinazione n° 613 del 20.06.2022, relativa all’approvazione del presente bando ;

RENDE NOTO CHE

Art.1

Indizione selezione

È INDETTO CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO CON PROFILO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - CATEGORIA GIURIDICA D – ECONOMICA D1 - CCNL PERSONALE NON DIRIGENTE REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI CON RISERVA AI VOLONTARI DELLE FF.AA.;

Al posto messo a concorso si applica la seguente riserva:

- N.1 posto riservato ai volontari delle Forze Armate così come previsto dall'art. 1014 comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010. Il posto eventualmente non utilizzato per la riserva è attribuito ai non riservatari. La riserva sopra indicata comporterà l'azzeramento del valore che l'ha determinata e ciò anche qualora non si presenti alcun candidato idoneo avente diritto alla riserva in argomento

Non si dà luogo ad alcuna riserva in favore degli appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 68/1999, in quanto interamente soddisfatte, giusta prospetto informativo "UniPi" inviato telematicamente ex art. 9 della legge 12/3/99 n. 68.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro così come previsto dal D.Lgs. n. 198/2006 s.m.i. e dagli artt. 35 e 57 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i..

Sono applicate le preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia di concorsi pubblici, a condizioni che siano dichiarate al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Art. 2

Trattamento economico

Il trattamento economico corrisposto sarà quello stabilito dal vigente C.C.N.L. del comparto Regioni-Autonomie Locali per la categoria D – posizione economica D1, dalla 13^a mensilità e dalle altre eventuali indennità di legge e di contratto collettivo, rapportato alle ore di lavoro settimanali prestate. Verrà inoltre corrisposto l'assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto dovuto. Sugli emolumenti indicati verranno operate le ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

Art.3

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è previsto il possesso da parte dei partecipanti dei seguenti requisiti:

- 1) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro Stato membro della Unione Europea. In applicazione dell'art. 7 della legge n. 97/2013 possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2) Godimento dei diritti civili e politici;
- 3) Età non inferiore agli anni 18;
- 4) Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati sino all'anno 1985);
- 5) Idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni di Istruttore direttivo tecnico (da accertarsi al momento dell'assunzione da parte delle competenti autorità sanitarie). L'idoneità alle mansioni proprie

del posto messo a concorso costituisce requisito indispensabile per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;

6) Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea Magistrale (DM270/2004) appartenente alle classi:
 - LM-3 Architettura del paesaggio;
 - LM-4 Architettura e Ingegneria Edile –Architettura;
 - LM-23 Ingegneria Civile;
 - LM-31 Ingegneria Gestionale; (34/S)
 - LM-35 Ingegneria per l’Ambiente e il Territorio;
 - LM-48 Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale; (LM 31)
 - LM-24Ingegneria dei Sistemi Edilizi; ovvero
- Laurea Specialistica (DM 509/99) appartenente alle seguenti classi:
 - (3/S) Architettura del Paesaggio;
 - (4/S) Architettura e Ingegneria Edile;
 - (28/S) Ingegneria Civile;
 - (31/S) Ingegneria per l’Ambiente e il Territorio;
 - (54/S) Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale; ovvero
- Diploma Laurea (DL) in Architettura/Ingegneria conseguito con il vecchio ordinamento universitario, equiparato con Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 a una delle lauree specialistiche/magistrali nelle classi sopraindicate; ovvero
- Laurea triennale (DM 509/99 e DM 4.8.2000) delle classi:
 - classe 04 Scienze dell’Architettura e dell’Ingegneria Edile;
 - classe 07 Urbanistica e Scienze della Pianificazione Territoriale e Ambientale;
 - classe 08 Ingegneria Civile e Ambientale; ovvero
- Laurea Triennale (DM 270/2004) delle classi:
 - L-7 Ingegneria Civile e Ambientale;
 - L-17 Scienze dell’Architettura;
 - L-23 Scienze e Tecnica dell’Edilizia;ovvero
- Ulteriori titoli ad essi equiparati di cui al D.L. del 09/07/2009 (G.U. n. 233 del 07/10/2009); ovvero
- Titoli ad essi equipollenti riconosciuti tali da leggi e/o specifici Decreti Ministeriali. Nella domanda il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l’equipollenza, l’equiparazione o il riconoscimento.

Per i titoli di studio conseguiti all’estero il candidato deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai titoli di studio italiani;

- 7) Abilitazione all’esercizio della professione di ingegnere e/o architetto o iscrizione al relativo albo degli Ingegneri e/o architetti;
- 8) Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti per reati che comportano l’interdizione dai pubblici uffici; nonché non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso le amministrazioni pubbliche;
- 9) Non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, ai sensi dell’art. 127, primo comma, lettera d) del d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.
- 10) Non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate nell’art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e dal D.Lgs. 39/2013;
- 11) Conoscenza della lingua inglese
- 12) Conoscenza informatica di base e conoscenza applicativi gestionali di CAD

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui al precedente punto 1) devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione e mantenuti al momento dell'assunzione.

L'amministrazione comunale può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti richiesti.

Art. 4 (Presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente, a pena di esclusione, per via telematica attraverso l'apposita piattaforma digitale dell'Ente

Per la partecipazione al concorso il candidato deve autenticarsi nella piattaforma unicamente attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID) o carta d'identità elettronica (CIE). L'apposita piattaforma digitale per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso è accessibile collegandosi al sito web istituzionale del comune all'indirizzo <https://www.comunesantamariaavico.it/> nella sezione bandi di concorso. La compilazione online della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 dalla data di pubblicazione alla scadenza prevista dal bando.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata dalla ricevuta elettronica rilasciata al termine della procedura di invio dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione, non consentirà l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

Non sono ammesse altre forme di produzione e invio delle domande di partecipazione al concorso.

Le dichiarazioni, rese ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000, devono essere circostanziate e contenere tutti gli elementi utili alla valutazione e ai successivi controlli, sotto pena di mancata valutazione dei titoli.

La trasmissione della domanda on-line può essere effettuata una sola volta. Entro il termine di presentazione delle domande, in caso di errore il candidato potrà inoltrare altra domanda completa di tutti gli allegati, che annullerà la precedente

Scaduto il termine per l'invio delle domande, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura e, pertanto, non saranno ammesse regolarizzazioni o integrazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il quindicesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami". Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 18:00 di detto termine.

L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora in esito a detti controlli venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 s.m.i..

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, al casofortuito o a forza maggiore.

Alla domanda di partecipazione on-line devono essere allegati:

- Copia documento di riconoscimento del candidato in corso di validità;
- curriculum personale in formato elettronico, redatto ai sensi del citato D.P.R. n. 445/2000 s.m.i.;
- ricevuta del versamento della tassa di concorso di € 10,00 riferita al presente concorso pubblico.
- Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n.445/2000 recante l'elenco dei titoli valutabili ai sensi dell'art.9 del bando. In particolare, per i titoli di servizio dovranno essere indicati analiticamente durata complessiva e tipologia di contratto.

Eventuali informazioni di carattere amministrativo, non rinvenibili nel bando, possono essere richieste al Servizio Personale, al recapito telefonico 0823/759534 o all'indirizzo di posta elettronica: protocollo@pec.comunesantamariaavico.it. Non saranno, in alcun caso, fornite informazioni che potrebbero ledere la par condicio tra i candidati, come anticipazioni sulle date di effettuazione delle prove, indicazione di manuali e/o riferimenti normativi ulteriori rispetto a quelli inseriti nel bando e nei relativi allegati, a meno che non sia stato precedentemente pubblicato un avviso contenente dette indicazioni e consultabile da parte di tutti i candidati. Qualsiasi richiesta di informazioni deve pervenire almeno 5 giorni prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione, in mancanza non si garantisce il riscontro entro il suddetto termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non possono essere prese in considerazione.

Art. 5 (Tassa di concorso)

La partecipazione al concorso importa il versamento di una tassa di concorso pari ad Euro 10,00, da effettuarsi secondo una delle seguenti modalità:

- mediante conto corrente postale n. 11577822
- mediante IBAN **IT43N0514274890T21080000461**

intestato a: COMUNE DI SANTA MARIA A VICO – SERVIZIO TESORERIA, con causale: “Tassa per la partecipazione a concorso pubblico per assunzioni a tempo indeterminato di n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico. La suddetta tassa di selezione dovrà essere pagata entro e non oltre la data di scadenza del presente bando di concorso, pena l'esclusione.

La suddetta tassa non è rimborsabile.

Art.6 Ammissione – Esclusione dei candidati

L'ammissione e l'esclusione al concorso sarà disposta dal Responsabile del Servizio Personale, con proprio provvedimento che sarà pubblicato all'albo pretorio on line nel rispetto della normativa in materia di privacy. La suddetta forma di informazione costituisce notifica ad ogni effetto di legge e sostituisce ogni altro tipo di comunicazione ai candidati.

Nel caso in cui le domande presentino omissioni sanabili sarà richiesta la regolarizzazione delle stesse con assegnazione di un termine di cinque giorni, decorrente dal ricevimento della richiesta di integrazione; l'inadempimento a tale richiesta comporterà l'esclusione automatica dalla selezione, senza ulteriore comunicazione formale da parte del Comune di Santa Maria a Vico.

Art. 7 Prove di esame

La selezione dei candidati sarà effettuata da una apposita Commissione esaminatrice nominata dal responsabile del Servizio Risorse Umane e avverrà sulla base di:

- **una prova scritta.**

La prova scritta si svolgerà a scelta della commissione:

- mediante il ricorso a domande con risposta a scelta multipla sulle materie previste nel bando di concorso: da un minimo di 40 ad un max di 60 domande. Il tempo ed il punteggio da attribuire stabilito dalla commissione esaminatrice a suo insindacabile giudizio.

- mediante il ricorso a domande con risposta aperta sulle materie previste nel bando di concorso: da un minimo di 3 ad un max di 5 domande. Il tempo ed il punteggio da attribuire sarà stabilito dalla commissione esaminatrice a suo insindacabile giudizio. La commissione può sostituire un quesito con la predisposizione di un atto amministrativo di competenza del comune.

e verterà sulle seguenti materie:

- o **Legislazione in materia urbanistica e di edilizia privata;**
- o **Legislazione in materia di contratti (appalti) di lavori pubblici, forniture e servizi (Codice dei contratti pubblici – D.lgs 50/2016 e ss.mm ed ii.);**
- o **Ordinamento istituzionale, contabile e finanziario degli enti locali (D.lgs. 267/2000 e s.m.i.)**
- o **Elementi di diritto amministrativo (con particolare riferimento alla normativa in materia di procedimenti, atti e provvedimenti amministrativi, principi che regolano l'attività amministrativa, accesso agli atti e tutela della privacy)**

Per lo svolgimento della prova scritta non sono ammessi testi ed appunti di altro tipo così come strumenti e/o apparecchiature che consentano la comunicazione con l'esterno dei luoghi di svolgimento delle prove.

Durante la prova scritta d'esame non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

Qualora la Commissione decida che la prova dovrà avvenire mediante domande con risposta a scelta multipla, per la predisposizione, l'organizzazione e lo svolgimento della prova selettiva nonché per la correzione, anche attraverso sistemi informatizzati, dei test oggetto della prova, l'Amministrazione Comunale si avvarrà di una Ditta specializzata in materia.

In caso di un elevato numero di domande la prova sarà espletata con divisione per turni in orari differenti che saranno comunicati esclusivamente sul sito istituzionale dell'ente

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che riporteranno un punteggio non inferiore a 21/30;

- **una prova orale**, che consisterà in un colloquio interdisciplinare sulle materie oggetto della prova scritta e sulle seguenti ulteriori materie :
 - o **Disciplina del rapporto di lavoro nel pubblico impiego (con particolare riferimento al personale dipendente degli enti locali) e responsabilità del pubblico dipendente**
 - o **Normativa in materia di anticorruzione e trasparenza,**
 - o **Normativa in materia di semplificazione ed innovazione digitale (CAD).**
 - o **Elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione.**
 - o **Conoscenza e capacità di redigere atti amministrativi di competenza del comune**

Nell'ambito della medesima prova orale si procederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse.

Alla prova orale sarà assegnato un punteggio massimo di 30 (trenta) punti e la stessa si intenderà superata se sarà stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

L'assenza nella sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, senza giustificato motivo, comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 8 (Commissione Giudicatrice)

La Commissione Giudicatrice sarà nominata, con successivo provvedimento dell'organo competente, secondo le modalità previste dal vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi.

Alla commissione verranno aggregati membri aggiunti per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese, dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e degli aspetti gestionali previsti dalla prova orale.

Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione di concorso, salvo motivata impossibilità, è riservato alle donne, nel rispetto delle disposizioni sulle pari opportunità di cui alla legge 10 aprile 1991, n. 125 e s.m.i.

La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Art. 9 (Valutazione dei titoli)

La valutazione dei titoli avverrà dopo l'espletamento della prova scritta attribuendo agli stessi un punteggio massimo di 10 punti così come previsto dall'art.151 del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi.

La valutazione dei titoli sarà effettuata nel rispetto dei seguenti parametri:

1^ categoria – Titoli di studio e di cultura massimo punti 3

Nessun punteggio sarà attribuito al titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso.

I punti disponibili per i titoli di studio e di cultura sono ripartiti nel modo seguente:

1. titolo di studio superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso attinente al posto da ricoprire: punti 1,50;
2. titolo di studio superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso non attinente al posto da ricoprire: punti 0,50;
3. abilitazione professionale attinente alle funzioni del posto da ricoprire ad esclusione di quelle richieste per l'ammissione al concorso, corsi di perfezionamento in materie o servizi attinenti alle funzioni del posto messo a concorso con superamento di esame finale: fino a un massimo di punti 1,00.

2^ categoria – Titoli di servizio massimo punti 3

- a) servizio di ruolo e non di ruolo prestato presso enti locali con funzioni analoghe a quelle del posto a concorso, per ogni trimestre intero:
 - a.1) stessa qualifica o superiore punti 0,40
 - a.2) qualifica immediatamente inferiore punti 0,20
 - a.3) due qualifiche inferiori punti 0,10
- b) servizio di ruolo e non di ruolo prestato presso enti locali con funzioni diverse da quelle del posto a concorso, per ogni trimestre intero:
 - b.1) nella stessa qualifica o superiore punti 0,20
 - b.2) nella qualifica immediatamente inferiore punti 0,10
- c) servizio prestato presso altri enti pubblici punti 0,10 per ogni trimestre
- d) servizio militare: i periodi di effettivo servizio militare di leva, al servizio civile, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e l'Arma dei Carabinieri, sono valutati come segue:
 - servizio effettivo prestato con il grado di sottufficiale o superiore, come servizio non specifico di pari qualifica o superiore (precedente lettera b.1)
 - servizio effettivo prestato con il grado inferiore a quello di sottufficiale e di militare o carabiniere semplice, come servizio non specifico di qualifica immediatamente inferiore (precedente lettera b.2).

Ai fini della valutazione dei titoli di servizio dovranno essere chiaramente indicati il datore di lavoro, il profilo professionale e la data di inizio e fine del rapporto stesso nonché le eventuali interruzioni, con specifica dei rapporti contrattuali e precisamente se gli stessi siano stati a tempo pieno o a tempo parziale e in questo ultimo caso le ore settimanali contrattualizzate.

3^ categoria – Curriculum formativo e professionale massimo punti 2

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da ricoprire. In tale categoria rientrano le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici, relativamente ai candidati interni sarà tenuto conto anche di incarichi speciali svolti, di svolgimento di mansioni superiori formalmente assegnate e di eventuali encomi.

La Commissione valuta collegialmente il "Curriculum" professionale presentato e regolarmente documentato attribuendo un punteggio entro il massimo attribuibile.

Nessun punteggio sarà attribuito dalla commissione al curriculum di contenuto irrilevante

4^ categoria – Titoli vari e culturali massimo punti 2

Saranno valutati fra i titoli vari tutti gli altri titoli che non siano classificabili nelle categorie precedenti. La commissione nel predeterminare a propria discrezione, i punteggi da attribuire, dovrà tener conto in particolare di:

- a) patenti speciali;
- b) pubblicazioni;
- c) libere professioni;
- d) incarichi professionali conferiti da amministrazioni pubbliche.

Non sono in ogni caso valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere autocertificati con precisione nella domanda di ammissione o prodotti in originale o in copia autenticata.

L'esito della valutazione dei titoli verrà reso noto prima della prova orale mediante affissione di avviso prima dell'inizio della prova stessa sul sito web istituzionale del Comune.

Art.10 (Valutazione prove d'esame)

La Commissione dispone, complessivamente, del seguente punteggio:

- 30 punti per la valutazione delle prove di esame;
- 10 punti per la valutazione titoli.

Le votazioni della Commissione avvengono a voto palese.

Qualora la valutazione dei titoli e delle prove non ottenga voto unanime da parte di tutti i Commissari, ognuno di essi esprime il proprio voto e viene assegnato al concorrente, per ogni titolo e per ciascuna prova di esame, il punteggio risultante dalla media dei voti espressi da ciascun singolo Commissario.

I complessivi 60 punti riservati alle prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.

Art. 11 (Calendario d'esame)

Ai candidati ammessi alla prova sarà dato avviso indicante luogo, data e ora di svolgimento mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio on line e sul sito web del Comune di Santa Maria a Vico <https://www.comunesantamariaavico.it> con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, e con valore sostitutivo di ogni altro mezzo di comunicazione/notifica, almeno sette giorni prima della data fissata per l'espletamento della stessa.

Art. 12 (Graduatoria del Concorso)

La Commissione Giudicatrice, al termine delle prove, procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati idonei.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, risultante:

- dal punteggio finale, pari alla somma del punteggio attribuito nei titoli, della votazione conseguita nella prova orale e nella prova scritta o pratica applicativa;
- in caso di parità di punteggio finale, dalle preferenze previste dai commi 4° e 5° dell'art. 5. del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693, e precisamente:
 - gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - gli orfani di guerra; - gli orfani dei caduti per fatto di guerra; gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - i feriti in combattimento;
 - gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosi;
 - i figli dei mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - i figli dei mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra; - i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
 - i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - gli invalidi e i mutilati civili; - militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- dalla minore età.

Art. 13

(Approvazione graduatoria e pubblicazione)

La graduatoria di merito ed i verbali delle operazioni delle prove sono approvati con provvedimento del Responsabile del Settore Personale, previo riscontro della legittimità delle operazioni stesse.

Divenuto esecutivo il provvedimento del Responsabile del Settore Personale, la graduatoria verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Santa Maria a Vico e sul sito istituzionale dell'Ente con valore di notifica ad ogni effetto di legge, e sarà immediatamente efficace.

Dalla pubblicazione della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative. Tale pubblicazione ha effetto di notifica nei confronti degli interessati.

Art. 14

(Pari Opportunità)

Il presente bando viene emanato nel rispetto della legge 10 aprile 1991, n. 125 e s.m.i., e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al posto messo a concorso.

Art.15
(Comunicazione esito concorso ed assunzione in servizio)

I candidati utilmente collocati in graduatoria, a seguito di provvedimento dell'Amministrazione di autorizzazione all'assunzione, vengono invitati con apposita comunicazione, inoltrata a mezzo pec, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione, per la stipula del contratto individuale di lavoro.

Il candidato che non ottemperi all'invito per la stipula del contratto individuale di lavoro o non assuma servizio entro il termine stabilito decade dall'assunzione.

L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e finanza locale vigenti a tale data, nonché all'effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e ss.mm.ii., i vincitori saranno sottoposti a visita medica finalizzata a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui l'interessato è destinato, ai fini della valutazione dell'idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni specifiche del profilo professionale, ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legislativo 9.4.2008, n. 81.

Il mancato possesso dei requisiti fisico-funzionali e/o l'inidoneità parziale o totale alle mansioni del profilo professionale comporta l'esclusione dell'interessato dalla graduatoria del concorso.

I candidati vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova pari a sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali.

L'assunzione determina l'obbligo a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni ai sensi della normativa vigente in materia.

Il candidato in sede di stipula del contratto individuale di lavoro, sottoscrive la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa al possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego e di quelli specifici per ciascun profilo previsti dal presente bando, nonché la dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs 165/01 e s.m.i..

L'Amministrazione procede, ai sensi del D.P.R. 445/2000, ad effettuare in qualunque momento idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione sottoscritte dai candidati.

L'Amministrazione di Santa Maria a Vico può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti di ammissione all'esito della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nella domanda di ammissione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che al momento dell'assunzione abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Art.16
(Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679)

1. Ai sensi della normativa a tutela della privacy, ai fini del presente bando di concorso, è titolare del Trattamento il Comune di Santa Maria a Vico e Responsabile della Protezione dei dati è il Dott. Pasquale Nicolazzo, Il D.P.O. può essere contattato all'indirizzo dpo@comunesantamariaavico.it
2. Il Titolare del Trattamento, informa che tutti i dati dei candidati saranno utilizzati esclusivamente per ciascuna e tutte le attività previste dal presente bando.
3. La base giuridica del trattamento è la normativa in vigore, nonché il consenso del candidato prestato in modo libero, consapevole, chiaro per la partecipazione al presente concorso ed allegato alla domanda di partecipazione.
4. Responsabile di trattamento è il Dr. Alfredo D'addio pec: protocollo@pec.comunesantamariaavico.it
5. Il trattamento è effettuato con procedure informatizzate al solo fine indicato nel presente bando.
6. La mancanza di consenso al trattamento dei dati non consentirà al candidato di partecipare alla presente procedura poiché sono richiesti i soli dati necessari e pertinenti per le finalità esplicitate nel bando ed in tale articolo richiamate. Il conferimento dei dati richiesti nel presente bando è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione preclude tale valutazione.

7. Nell'Ente potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali il Responsabile di Trattamento e gli eventuali incaricati che dovranno espletare la propria collaborazione per tutte le attività previste dal bando. Tutti i detti soggetti coinvolti nelle operazioni di trattamento garantiranno la riservatezza dei dati di tutti gli interessati partecipanti alla presente procedura concorsuale.

8. I dati personali dei candidati saranno conservati finchè non saranno più necessari ai fini della presente procedura.

9. I candidati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. 12-22 del Regolamento UE, rivolgendosi al Responsabile di Trattamento che qui di seguito si riepilogano.

10. È diritto dell'interessato richiedere in qualsiasi momento la revoca del consenso prestato e l'accesso al trattamento dei propri dati personali, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge. All'interessato è riservata la facoltà di opporsi al trattamento dei dati personali e di presentare reclamo al Garante in caso di violazione dei propri dati personali (art. 77 del Reg. UE 679/016).

11. La revoca del consenso è efficace dal momento in cui essa è esercitata, restando la liceità del trattamento in precedenza effettuato.

Art.17 (Pubblicazione)

Il bando integrale di concorso è pubblicato all'Albo Pretorio on Line e sul sito internet www.comune.santamariaavico.it, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" ed è disponibile presso l'ufficio Personale del Comune di Santa Maria a Vico sito in Piazza Roma..

L'estratto del bando è pubblicato sulla gazzetta ufficiale.

Art.18 (Norme finali)

Le comunicazioni e/o le convocazioni dei candidati inerenti il Concorso oggetto del presente bando saranno pubblicate esclusivamente nella piattaforma raggiungibile tramite la Sezione "BANDI DI CONCORSO" presente sul sito web istituzionale del Comune

Le comunicazioni della procedura concorsuale pubblicate nella predetta piattaforma hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Il presente Bando non vincola in alcun modo l'amministrazione né fa sorgere a favore dei partecipanti il diritto all'assunzione.

Il comune si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere in qualsiasi momento il presente Bando nonché di non procedere all'effettuazione del concorso pubblico nel caso in cui venga adottata una diversa organizzazione del lavoro che non richieda più la copertura dei posti.

L'assunzione presso il comune è subordinata alla preventiva verifica, a quella data, della possibilità per l'Ente di effettuare l'assunzione a tempo indeterminato nell'osservanza dei vincoli di spesa ed assunzionali pro-tempore vigenti e nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

La graduatoria concorsuale, una volta approvata, rimarrà efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente. L'Amministrazione comunale avrà facoltà di utilizzare tale graduatoria per la copertura di ulteriori posti di pari categoria contrattuale e profilo professionale.

L'Amministrazione comunale avrà facoltà di utilizzare la graduatoria anche per assunzioni a tempo determinato, sia a tempo pieno che a tempo parziale, qualora non siano disponibili apposite graduatorie per assunzioni a tempo determinato di pari categoria contrattuale e profilo professionale.

La mancata accettazione dell'offerta di assunzione a tempo determinato sarà ininfluenza ai fini dell'utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato.

L'Amministrazione comunale potrà stipulare specifiche convenzioni per consentire ad altre Pubbliche amministrazioni di utilizzare per scorrimento la graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato e determinato. La mancata accettazione dell'offerta di assunzione da parte di altra Pubblica Amministrazione sarà influente ai fini dell'utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato presso il comune di Santa Maria a Vico.

Il presente Bando costituisce "lex specialis", pertanto la partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, Sezione Napoli, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo statuto ed ai regolamenti del comune di Santa Maria

Il Responsabile del procedimento è il Dr. Alfredo D' Addio, recapito telefonico 0823/759534, indirizzo di posta elettronica: protocollo@pec.comunesantamariaavico.it

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

Dott. Alfredo D'Addio